Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ
Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

Prot. n. 400
Forlì, 31/07/2007

A TUTTI GLI ISCRITTI
LORO SEDI

1) CORSO DI PROGETTO DEGLI EDIFICI IN CALCESTRUZZO ARMATO IN ZONA SISMICA SECONDO IL METODO DEGLI STATI LIMITE.

Dal 1 Gennaio 2008, con l'entrata in vigore delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D M 14 Settembre 2005, decade la possibilità di applicare le Norme Tecniche di cui ai D.M. 09/01/1996 - Strutture in c.a. e acciaio, D.M. 16/01/1996 - Azioni sulle costruzioni; D.M. 11/03/1988 - Terreni e D.M. 20/11/1987 - Murature.
Le nuove Norme, sia nella versione già pubblicata che in quella attualmente in fase di revisione, prevedono che il calcolo delle strutture sia effettuato, anche in zona sismica, utilizzando il metodo degli stati limite, assumendo come riferimento i criteri e i metodi applicativi descritti nella serie degli Eurocodici.
Per facilitare l'utilizzo delle nuove Norme e rispondere alle richieste di numerosi colleghi l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì–Cesena organizza, in collaborazione con Francesco Biasioli e Carlo Doimo, docenti del Dipartimento di Ingegneria Strutturale del Politecnico di Torino, **UN CORSO DI PROGETTO DEGLI EDIFICI IN CALCESTRUZZO ARMATO IN ZONA SISMICA SECONDO IL METODO DEGLI STATI LIMITE.**
Il corso ha spiccato carattere applicativo in quanto si articola non sull'esposizione teorica dei metodi di calcolo ma sullo sviluppo completo del progetto di un edificio in zona sismica 2 - dalla scelta dei materiali al predimensionamento di tutti gli elementi strutturali al progetto esecutivo, alle verifiche fino ai particolari costruttivi.
Per partecipare al corso non è richiesta alcuna conoscenza preliminare del metodo di calcolo agli stati limite delle strutture di calcestruzzo: le nozioni relative a tale metodo e le concrete modalità applicative sono richiamate, quando necessario, nelle diverse fasi di progetto.
La durata del corso è prevista in 26 ore (quattro lezioni di 5 + 8 + 5 + 8 ore). per un massimo di 50-60 persone (se le richieste saranno superiori si può organizzare un secondo corso) e dal costo di circa 200-250 euro. Il Corso è previsto per la prima metà di novembre.
Il materiale didattico - un testo di circa 400 pagine appositamente predisposto per il corso - permette ai partecipanti di concentrare l'attenzione sui temi trattati nelle diverse lezioni. Vengono inoltre utilizzati alcuni programmi di calcolo liberamente disponibili su Internet.
Chi fosse interessato può, fino alla fine di agosto, fare una prescrizione con una mail o un fax all'Ordine.

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ
Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

2) Il Consiglio dell'Ordine ha preso in esame anche la possibilità di organizzare un **"CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LA PROGETTAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI CON STRUTTURA IN MURATURA IN ZONA SISMICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE.** Questo corso si farà solo se c'è la giusta partecipazione degli iscritti e quindi per saggiare l'interesse si chiede una preadesione entro la fine di agosto.

3) Nel sito dell'Ordine sono stati pubblicati gli appunti che ci ha fornito gentilmente (e di questo lo ringraziamo) l'Ing. Spada Mario sulla **"documentazione da visionare in sede di verifica delle condizioni impiantistiche ed igieniche ambientali e verifica della corretta esecuzione delle opere ai fini del rilascio della agibilità-abitabilità".**

4) Hera ha provveduto a inviare **la modulistica per una nuova procedura relativa all'allacciamento e scarico di acque reflue domestiche industriale e assimilate in fognatura secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Regionale 1053/03.**
La cosa è ancora in via sperimentale e riguarda solo i Comuni di Cesenatico, San Mauro P., Savignano S/R, Gatteo, Gambettola e Borghi. La circolare di Hera e la modulistica sono scaricabili dal sito dell'Ordine.

5) Opinamento parcelle - Dall'entrata in vigore del Decreto Bersani, che ha tolto l'obbligo di rispettare i minimi tariffari, il Consiglio ha deciso che l'opinamento delle parcelle per collaudi su terna non verrà più fatto. Tuttavia per poter chiudere le pratiche (visto che le terne continuano ad essere assegnate) è comunque necessario che il collaudatore, in primo luogo si preoccupi di informare l'Ordine che gli è stato affidato il collaudo e poi , quando ha presentato la parcella al cliente, comunichi alla Segreteria di chiudere definitivamente quella pratica. E' chiaro che dal Decreto Bersani in poi ogni collaudo prevede un accordo economico preliminare con ogni cliente ed i costi di costruzione aggiornati, riportati nel compendio alla tariffa professionale, sono solo un riferimento su cui basarsi per fondare la richiesta al committente.

In seguito al Decreto Bersani, solo in caso di parcelle da far valere in termini giudiziari è necessario un parere di congruità dell'Ordine.

Si comunica che dal 4 al 26 agosto compresi la Segreteria dell'Ordine sarà chiusa per ferie.

IL SEGRETARIO
(Dott.Ing. Stefano Girelli)

IL PRESIDENTE
(Dott.Ing. Lucio Lelli)